

CENTRO STORICO DI BREGANZE

Descrizione del sito

Zona certamente abitata già in epoca romana e percorsa dalla “Pista dei Veneti”, Breganze in epoca romana era organizzata in “centuriazioni” sulle quali si svilupparono centri e percorsi di collegamento.

Nel XII – XIII sec. Breganze rivestì un ruolo importante per la presenza della feudataria famiglia dei Poncio, che si scontrarono con gli Ezzelini: nel 1227 Ezzelino Da Romano conquistò e distrusse la rocca di Valeriano conte di Breganze, sul colle di S. Lucia; prima del 1250 la famiglia dei Poncio venne espropriata dei beni e probabilmente uccisa da Ezzelino III, che risparmiò Naimerio Poncio, sposo di Cunizza Da Romano, sorella del tiranno. Dal Codice Eceliniano (1250) si deduce che all’epoca la pianura era ancora disabitata in quanto periodicamente invasa dalle acque dei torrenti, mentre sulle colline si sviluppava il centro abitato, con chiesa e fortificazioni.

Successivamente alla scoperta degli Ezzelini, i territori passarono sotto il controllo di Vicenza e poi contesi tra i Carraresi di Padova e gli Scaligeri di Verona: nel 1312 e 1314 il paese fu saccheggiato dai padovani e gli insediamenti sul colle vennero abbandonati. Sotto gli Scaligeri si sviluppa il centro città ai piedi dei colli. Nel 1384 l’area del vicentino passa sotto il dominio dei Visconti di Milano fino alla morte di Gian Galeazzo, quando Breganze e gli altri comuni aderirono con plebiscito alla Repubblica di Venezia, dopo il quale si aprì un periodo di stabilità e tranquillità.

Dopo il Concilio di Trento del 1563 la Chiesa assunse un ruolo di primaria importanza nel paese, divenendo anche punto di riferimento per la tenuta dei registri anagrafici della popolazione.

Nel ‘600 si costruirono complessi rurali e residenze signorili di notevole valore architettonico.

Nell’ 1797, con il Trattato di Campoformio, si dissolse la Repubblica Veneta e Napoleone cedette il paese all’ Austria. Dopo il Congresso di Vienna del 1815 si avvia una crisi nelle campagne, che porta la classe contadina in miseria.

Nel 1866 il comune passò al Regno d’Italia: si potenziò la rete viaria e vennero costruite scuole per combattere l’analfabetismo diffuso.

Oggi Breganze si presenta come un paese adagiato sui colli, cosperso di ville padronali con i loro parchi, tra le quali sventa l’elegante sagoma del campanile, una rete di piccoli edifici medievale e le torri colombari, edifici quattrocenteschi con ruolo di rappresentanza delle grandi famiglie proprietarie.

Il campanile, tutt’oggi simbolo del paese, fu edificato fra il 1842 e il 1893 su progetto dell’architetto veneziano A. Diedo: costruito su una solida zattera a palafitte, per la natura acquitrinosa del luogo, il campanile è famoso per il suo concerto di campane, originariamente 22, oggi 14.

Interessante è inoltre la grande meridiana che sormonta l’ingresso del campanile, dotata di tre dimensioni di lettura, una a tempo locale, una a tempo medio e una zodiacale.

Altri elementi di particolare interesse

La prima notizia documentaria sul paese risale al 983, quando “in Bragancio” furono donati dei terreni ai monaci benedettini da parte del Vescovo di Vicenza.

Il campanile, con i suoi 90 m d’altezza, è il terzo campanile più alto del Veneto.

Come raggiungere il sito



Sezione Promozione Economica e Internazionalizzazione
Palazzo Sceriman - Cannaregio 168 - 30121 VENEZIA

Programmazione e Attività Promozionali - Il Responsabile: dott. Ivan Zorzetto tel. 041/279 2748 - ivan.zorzetto@regione.veneto.it
Valentina Colleselli: tel. 041/279 3112 - valentina.colleselli@regione.veneto.it
Cecile Rousset: tel. 041/279 2754- cecilianne.rousset@regione.veneto.it

IN AUTO:dall'autostrada A57 in direz. Padova uscire a Valdastico, quindi seguire le indicazioni per Dueville e Breganze.



www.pedemontanavicentina.com